

COMUNE DI MALEGNO

(PROVINCIA DI BRESCIA)

UFFICIO TECNICO

PRATICA EDILIZIA N. 119/2015

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D. Lgs. n. 301/2002;

Vista la domanda presentata in data 29 settembre 2015 col n. 5208 di prot. gen. del Comune, dal Sig. TABONI Ottavio, in seguito generalizzato, tendente ad ottenere il permesso di costruire per l'intervento di "ampliamento e manutenzione straordinaria del deposito attrezzi, formazione di un nuovo muro di terrazzamento e sistemazione dei muri esistenti in località Montepiano - mappale 1757 foglio n.9. - PGT: Zona "E" aree agricole e boschive -come definito dall'art. 3, comma 1, punto d) del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 301/2002, rientrante nella tipologia: ristrutturazione edilizia;

Visti gli elaborati tecnici ed amministrativi allegati all'istanza

Vista la documentazione integrativa richiesta e prodotta;

Visto il vigente Piano di Governo del Territorio e le relative norme tecniche di attuazione;

Visto il vigente Regolamento Edilizio comunale;

Vista la legge regionale 08 luglio 2014 n. 19;

Vista la dichiarazione certificata in data 02 marzo 2016 dal tecnico progettista ai sensi della Legge Regionale n. 31 art.44. comma 2 lettera ; *per trasformazioni d'uso del suolo che ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380 che attesta la conformità alla componente del PGT prevista dall'articolo 57, comma 1, lettera b. della l.r. 12/2005*

Visto il parere della Commissione del Paesaggio N° 04 espresso in data 9.12.2015- favorevole con prescrizioni: *Le facciate dovranno essere finite con intonaco a base di calce colore delle terre naturali. Vista la lunghezza della gronda a sbalzo si prescrive di realizzare delle saette in legno a ancorate alla facciata del fabbricato al fine di migliorare l'immagine dei prospetti.*

Rilascia il

PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Sig. TABONI Ottavio, nato a Breno il 20.12.1956 e residente a Sirtori (LC) in via Pineta n. 21, c.f. TBNTTV56T20B149V, proprietario dell'immobile sito in Malegno loc. Montepiano - Viti di Mezzo di cui al mappale n. 1757 - per l'intervento di **"ampliamento e manutenzione straordinaria del deposito attrezzi, formazione di un nuovo muro di terrazzamento e sistemazione dei muri esistenti"** come definito dall'art. 3, comma 1, punto d) del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 301/2002, rientrante nella tipologia sopra indicata, al PGT: Zona "E" aree agricole e boschive, secondo gli elaborati progettuali presentati a firma del geom. Furloni Matteo con studio in Via Fontana n. 13 in Malegno iscritto all'Albo professionale dei geometri di Brescia al n. 5758 - sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

- 1) i diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati devono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione fosse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve munirsi di speciale nulla osta dell'Ente competente;
- 6) gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 8) l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei lavori;
- 9) devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui alla Parte II, Capi I, II e IV del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 301/2002 in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974);
- 10) il titolare del permesso di costruire, il committente, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 301/2002;
- 11) la costruzione deve essere iniziata entro e non oltre 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento e deve essere completata e resa agibile entro e non oltre 36 mesi dalla data di inizio dei lavori. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 301/2002);
- 12) devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 13) devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;

14) il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

15) Siano attuate le prescrizioni della Commissione per il paesaggio: *Le facciate dovranno essere finite con intonaco a base di calce colore delle terre naturali. Vista la lunghezza della gronda a sbalzo si prescrive di realizzare delle saette in legno a ancorate alla facciata del fabbricato al fine di migliorare l'immagine dei prospetti.*

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori. Prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire.

Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Data, 03 marzo 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Andrea Orizio

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di Malegno, dichiara di aver notificato al agli interessati, consegnandone copia con gli uniti disegni a mani di:

Malegno li _____

IL MESSO NOTIFICATORE